



Rapporto d'attività 2017

LSCV - Lega svizzera contro la sperimentazione animale e per i diritti dell'animale



LSCV

Segreteria ed ufficio

Dopo 10 anni trascorsi a gestire l'amministrazione della LSCV, Maja Schmid è andata in pensione nel mese di luglio. E' stata sostituita per l'80% dalla nostra segretaria del Comitato Laurianne Parent, che conserva la carica in seno al Comitato ma con voto consultivo. Il rimanente 20% è occupato su mandato, da ottobre 2017, da Charly Pache, che funge da relè tra le attività svizzere tedesche e romande dell'ufficio. La ristrutturazione dell'ufficio ha peraltro consentito di porre in campo una nuova gestione amministrativa dei dati a cura di Laurianne. Il risultato di questo lavoro di grande portata dovrebbe intervenire entro l'estate 2018. Ogni anno l'ufficio tratta migliaia di mail, centinaia di cambiamenti di indirizzo, affiliazioni di nuovi soci, oltre alle numerose domande e richieste che ci pervengono ogni giorno. Questa nuova gestione dei dati dovrebbe consentirci di dedicare meno tempo a mansioni amministrative che possono essere automatizzate. Il tempo guadagnato potrebbe dunque essere messo più efficacemente a servizio dei nostri soci e dell'organizzazione delle nostre attività.

Il Comitato ha peraltro proceduto all'assunzione in settembre di Athénaïs Python ad un tasso di attività del 70%. Giornalista e videasta, Athénaïs è incaricata di produrre e diffondere video informativi o comunque connessi alle azioni portate avanti dalla LSCV. Si occupa inoltre del contatto con i media e delle campagne sulle reti sociali, ciò che è diventato necessario per ampliare la portata delle nostre azioni.

Assemblea generale e Comitato

L'A.G. della LSCV è svolta il pomeriggio del 15 aprile nella nostra libreria Happy Books nonché ufficio friborghese. In questa occasione, l'Assemblea ha proceduto alla rielezione dei membri del Comitato uscente. Ha peraltro approvato la sostituzione del termine « vivisezione » con « sperimentazione animale » nel nome della Lega, e l'utilizzazione generalizzata dell'acronimo LSCV al posto del nome in tre lingue utilizzato fino ad allora.

Il Comitato nazionale si è riunito il 4 marzo e il 30 novembre 2017. I principali punti discussi riguardavano il rinnovo dell'aiuto concesso ogni anno a certi rifugi ed alle campagne di sterilizzazione, il sostegno ai progetti di nuovi metodi sostitutivi ed il monitoraggio delle azioni in corso.

Al 31 dicembre, il Comitato era composto dai seguenti membri:

Presidente: Luc Fournier; vice Presidenti: Benjamin Frei; Segretaria del Comitato: Laurianne Parent; Membri: Paul Ecoffey, Suzann Karagöz.

Contabilità

Ogni anno i nostri conti sono verificati da una ditta commercialista e la LSCV usufruisce dell'esonero fiscale. Cogliamo l'occasione per ricordarvi che avete la possibilità, conformemente alla legge vigente nel vostro cantone, di detrarre dalla vostra dichiarazione fiscale tutti i doni (generalmente) superiori a Fr 100.- fatti alla LSCV. Per conoscere le moda-

lità detrattive, basta che vi mettiate in contatto con la vostra amministrazione fiscale.

Finanze

La LSCV ha registrato, alla chiusura dei conti del 2017, un eccedente di CHF 70'887,94, che si spiega in particolare con la diminuzione delle spese nel settore della pubblicazione di inserzioni a pagamento nei media e delle campagne di affissione. A fronte degli anni 2015 e 2016, le spese sono state ridotte di CHF 200'000.- al fine di equilibrare i conti. Le finanze della LSCV restano buone e le azioni pianificate per il 2018 sono garantite grazie al sostegno dei nostri 20'000 soci e donatori.

ECEAE



ECEAE
THE EUROPEAN COALITION TO
END ANIMAL EXPERIMENTS

Coalizione europea per la fine della sperimentazione animale

Maja Schmid ha rappresentato la LSCV alla prima riunione biennale dell'ECEAE svoltasi dall'8 al 10 marzo 2017 a Brighton (UK). Maja era accompagnata da Laurianne Nicoulin e Benjamin Frei, in previsione della sostituzione di Maja alle future riunioni dell'ECEAE.

Laurianne ha rappresentato la LSCV alla seconda riunione dell'ECEAE svoltasi il 22 novembre a Londra.

Nel corso di queste riunioni, si sono svolte discussioni sul funzionamento dell'ECEAE e sulle campagne in corso. Si tratta in particolare della campa-



gna contro il trasporto di scimmie per i laboratori da parte della compagnia aerea AIRFRANCE-KLM e del commercio di questi animali da parte dell'isola Mauritius; delle azioni portate avanti a favore della sostituzione dei test sugli animali per la fabbricazione di prodotti a base di tossina botulinica (campagna BOTOX), più particolarmente presso la multinazionale Nestlé; e delle azioni portate avanti nell'ambito del programma REACH, che esige numerosi test tossicologici su animali. Una scienziata dell'ECEAE è incaricata di esaminare tutte le domande di test in vivo inoltrate dalle aziende e di contestare i dossier in cui gli esperimenti potrebbero essere rimpiazzati da metodi sostitutivi. La LSCV contribuisce finanziariamente a questa attività posta in opera da due

anni. In questo modo si è potuta risparmiare a migliaia di animali una morte atroce per valutare la tossicità di sostanze chimiche.

Alla fine del 2017, l'ECEAE raggruppava 19 organizzazioni, provenienti da 18 paesi europei. Oltre all'interesse di unire le nostre forze per far sentire la nostra voce, le sedute dell'ECEAE offrono l'occasione di creare legami gratificanti tra le nostre organizzazioni. I dissensi e la concorrenza tra le organizzazioni di protezione degli animali sono spesso la regola, ed il fatto di riuscire a federare 19 organizzazioni che perseguono obiettivi comuni è molto incoraggiante.

USAV

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria

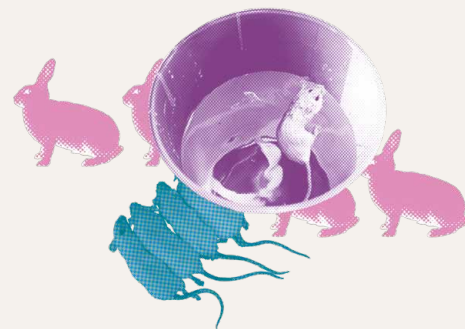
La LSCV ha comunicato all'USAV la propria presa di posizione relativamente a diverse nuove disposizioni iscritte nell'ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn), messe in consultazione dal 24 ottobre 2016 al 7 febbraio 2017. Il rapporto della procedura di consultazione è stato pubblicato dall'USAV nel novembre 2017, e le modifiche accolte dall'OPAn sono state comunicate il 10 gennaio 2018. Per finire, diverse disposizioni assurde nel campo della sperimentazione animale sono state confermate dall'USAV, come ad esempio il fatto di nominare nei laboratori, alla funzione di

« delegati alla protezione degli animali », un ricercatore che ha obbligatoriamente alle spalle « tre anni di esperienza pratica in sperimentazione animale » ! L'unico punto positivo riguarda la detenzione delle tupaie, che rimane invariata allorché i ricercatori volevano poterle detenere in gabbie praticamente dimezzate.



Etichettatura errata delle giacche ornate di pelliccia

Nel 2016, la LSCV aveva denunciato all'USAV diversi negozi che vendevano articoli la cui etichettatura non era conforme all'Ordinanza sulla dichiarazione delle pellicce. Data la scarsa reattività dell'USAV, che è l'autorità ufficiale di controllo, la LSCV ha deciso di svolgere un'inchiesta presso 71 pelliccerie nei cantoni di Gine-



Commissioni

Dal 2009 Daniel Favre rappresenta la LSCV in seno alla commissione per gli esperimenti sugli animali del canton Vaud. L'attività dei commissari consiste segnatamente nell'esaminare le domande di sperimentazioni animali inoltrate dai ricercatori e nel comunicare un preavviso all'autorità cantonale.

Luc Fournier, che dal 1997 era membro della Commissione del cantone di Ginevra, ha lasciato la carica nel gennaio 2017, in seguito al lancio, nel dicembre 2016, dell'iniziativa cantonale « Per un migliore controllo della sperimentazione animale ». Il lancio di questa iniziativa fa seguito alle molteplici opposizioni del Consiglio di Stato a livello di nomina dei rappresentanti LSCV in seno alla commissione. Il testo dell'iniziativa prevede diritti di ricorso per i membri della commissione in caso di rifiuto di nomina e di autorizzazioni di esperimenti rilasciate dall'autorità cantonale.

vra, Vaud, Neuchâtel, Friburgo e Berna. È emerso da questi controlli che 64 negozi non rispettavano le disposizioni legali in materia di etichettatura. La maggior parte di questi negozi non erano nemmeno al corrente delle disposizioni dell'ordinanza. Altri hanno dichiarato di non essere mai stati controllati benché il testo fosse in vigore da oltre tre anni. L'USAV, chiamato in causa su questa situazione inaccettabile, ha riconosciuto di non disporre dei mezzi logistici sufficienti per effettuare i controlli annunciati al momento dell'entrata in vigore dell'ordinanza. Il nostro rapporto è stato trasmesso ai media il 27 novembre per denunciare questa situazione, nonché ai 246 eletti del nostro Parlamento federale. Diversi eletti ci hanno comunicato il loro sostegno ed un'azione dovrebbe essere intrapresa in Parlamento nel 2018.





SCIENTIFIC REPORTS





Sperimentazione animale

Friburgo – Giornata internazionale per l'abolizione della sperimentazione animale

La manifestazione organizzata congiuntamente dalla LSCV e dal PEA si è svolta il 22 aprile, con un corteo conclusosi davanti all'Università di Friburgo che detiene e sperimenta scimmie. Per tutta la giornata, una decina di associazioni hanno creato un vero e proprio villaggio di tende sulla Piazza Georges Python, per accogliere e informare il pubblico.

La vigilia, presso la nostra libreria friburghese Happy Books, si è svolta una conferenza tenuta da Audrey Jouglu, autrice del libro « Profession : animal de laboratoire ».



Esperimenti sui primati presso l'Università e l'ETH di Zurigo

Il ricorso depositato nel 2014 da tre membri della commissione per gli esperimenti sugli animali contro un esperimento che utilizza macachi, è stato respinto il 5 aprile 2017 dal Tribunale amministrativo zurighese. 51 organizzazioni, tra cui la LSCV, hanno firmato, il 3 maggio 2017, un comunicato in cui si denuncia questa decisione incomprensibile e questo passo indietro in materia di protezione degli animali.

Un primo raduno è stato successivamente organizzato il 6 maggio a Zurigo dalla LSCV e dalle associazioni Aktivismus für Tierrechte e TIF. Una seconda manifestazione si è svolta il 2 settembre davanti all'Università di Zurigo, nonché altri due raduni il 16 ottobre e il 16 novembre. Diverse organizzazioni e molti cittadini si sono riuniti con la volontà di portare avanti azioni presso il Gran Consiglio zurighese. Un progetto di iniziativa cantonale mirato a vietare gli esperimenti sulle scimmie è peraltro in discussione.

Ginevra – Iniziative popolari cantionali

« Per una migliore ricerca medica » e « Per un migliore controllo della sperimentazione animale »

Lanciata nel dicembre 2016, l'iniziativa « Per un migliore controllo della sperimentazione animale » è stata depositata il 20 aprile 2017, diversamente dall'iniziativa « Per una migliore ricerca medica » mirata a sostituire la sperimentazione animale con metodi sostitutivi. La tematica dei metodi sostitutivi rimane tuttora poco comprensibile per gran parte del pubblico, ciò che rende difficile la raccolta di firme. Al contrario, un migliore controllo della sperimentazione animale tramite un cambiamento del funzionamento della commissione di controllo ginevrina ha riscosso un grande successo tra la popolazione. Grazie di cuore a tutti i militanti che si sono mobilitati per i quattro mesi di raccolta delle firme. Il successo dell'iniziativa è stato confermato con decreto del 27 settembre 2017. La Consigliera nazionale Isabelle Chevalley, che aveva già interpellato il Consiglio federale sull'i-

nefficacia delle commissioni cantionali, ha accettato di riceverci il 10 settembre 2017 per esprimersi sull'iniziativa in un'intervista filmata.

In dicembre, la LSCV è stata condotta a pronunciarsi presso la Cancelleria relativamente a diversi attacchi giuridici ad opera del Consiglio di Stato contro il testo dell'iniziativa. Il nostro avvocato ha contestato tutte le critiche formulate in data 21 dicembre. Il Consiglio di Stato ha comunque deciso di invalidare parzialmente l'iniziativa il 24 gennaio 2018. Questa decisione è stata oggetto di un ricorso inoltrato dalla LSCV il 26 febbraio 2018.

Botox Action Week

Giornata di azione ed informazione sul Botox su scala europea il 1° luglio a cura delle associazioni aderenti all'ECEAE. Ogni anno, centinaia di migliaia di animali muoiono in atroci sofferenze per la fabbricazione di prodotti antirughe a base di tossina botulinica, più conosciuta con il nome generico di « Botox ».

Nel 2017, la campagna ha mirato la multinazionale Nestlé, che detiene i diritti esclusivi di commercializzazione di diversi prodotti di dermatologia estetica come il Dysport e l'Azzalure. In Svizzera, la campagna è stata sostenuta da una petizione da firmare online, intitolata : STOP alla morte lenta e spaventosa di migliaia di animali per i prodotti estetici distribuiti dalla Nestlé ! La petizione sarà probabilmente depositata nel 2018.





Aiuto agli studenti

La Lega ha ricevuto nei suoi uffici diversi studenti che svolgono un lavoro sulla tematica della sperimentazione animale. Ha peraltro risposto a diverse domande e questionari trasmessi da studenti o giovani in formazione. Abbiamo inoltre tenuto una conferenza il 23 dicembre a tre classi del Ginnasio di Renens, nell'ambito di un lavoro per l'elaborazione di una campagna di marketing sulla tematica della difesa di una causa animale.

Stand pellicce - foie gras

Per il terzo anno consecutivo, la LSCV ha allestito una decina di stand informativi contro la pelliccia ed il foie gras durante i mesi da ottobre a dicembre, nei cantoni di Ginevra, Vaud e Neuchâtel. Come gli anni precedenti, questi stand hanno anche offerto l'opportunità di far degustare gratuitamente il Faux Gras di Gaïa, alternativa vegetale al foie gras. Centinaia di scatole sono state vendute sui nostri stand e diverse centinaia sono state ordinate presso l'ufficio della Lega per le feste di fine anno.



Azione contro gli animali nei circhi

Le azioni contro gli spettacoli del circo Royal in tournée con belve in Svizzera tedesca sono proseguite nel 2017. Distribuzioni di volantini si sono svolte prima delle rappresentazioni del circo dal 10 al 17 aprile a Bümliz (BE), dal 20 aprile al 1° maggio 2017 a Basilea, il 23 e 24 maggio a Oftringen (AG), il 20 e 21 giugno a Affoltern am Albis (ZH), dal 23 al 25 giugno a Sursee (LU), il 30 giugno a Klingnau (AG), dal 15 al 26 luglio a Zurigo, il 3 agosto a Arbon, l'8 agosto a Romanshorn (TG), dall'11 al 13 agosto a Schaan (Liechtenstein), il 26 e 27 agosto a Wil, il 3 settembre a Rapperswil-Jona (SG), e dall'8 al 10 settembre a Uster (ZH). La manifestazione « Artgerecht ist nur die Freiheit! » del 9 dicembre, conclusasi davanti al circo Royal a Emmenbrücke (LU) è stata organizzata congiuntamente dalla LSCV e Aktivismus für Tierrechte. Altre azioni sono state portate avanti all'entrata del circo Knie dal 31 maggio al 5 giugno a Zurigo, dal 10 al 21 giugno a Basilea, ed il 2 luglio a Langenthal (BE).



Altri stand e manifestazioni LSCV

11 febbraio – Manifestazione in occasione del più grande mercato in Svizzera su caccia e pelliccia a Thun, organizzata da Aktivismus für Tierrechte con il sostegno della LSCV, Tier im Fokus (TIF) e Wildtierschutz Schweiz.

24 febbraio – Il salone di tatuaggi Freak Chic Tattoo a Bulle (Friburgo) ha organizzato un Flash day a favore della LSCV. Motivi animalisti specialmente realizzati sono stati proposti ai visitatori come pure materiale della LSCV. Grazie di cuore a Freak Chic Tattoo per il suo sostegno!

17 giugno – Manifestazione per la fine dei macelli a Zurigo, organizzata da LSCV, TIF, Aktivismus für Tierrechte e Schlachthaus-Nachtwache Zürich.

24 settembre – Stand LSCV a Ginevra in occasione della Marcia Internazionale per gli Elefanti, i Rinoceronti ed i Leoni.

21 ottobre – Manifestazione a Zurigo contro la pelliccia.

18 novembre – Raduno a Basilea Città contro il Mefa, il salone più importante in Svizzera dedicato al commercio della carne.

9 dicembre – Stand LSCV in Vallese in occasione del Festival d'Hiver nel rifugio la Bouche qui rit.



Per una fiera Automnales senza pelliccia nè foie gras

Lanciata nel 2016, la campagna per una fiera Automnales etica è proseguita nel 2017. Essendo lo Stato, per legge, l'azionista maggioritario del sito di Palexpo che organizza la Fiera annuale delle Automnales, la campagna mira a che questo luogo non possa più fare la promozione di articoli, come la pelliccia o il foie gras, la cui produzione è vietata in Svizzera per motivo di crudeltà verso gli animali.

La LSCV è stata interrogata il 20 febbraio 2017 dalla commissione delle petizioni del Gran Consiglio ginevrino, in seguito al deposito nel 2016 delle 24'000 firme della petizione che chiede Automnales etiche. Il 22 settembre, la petizione, sottoposta al voto del Gran Consiglio, è stata seccamente spazzata via con 56 voti contro 6!

Durante la Fiera che si è svolta dal 10 al 19 novembre, migliaia di volantini sono stati nuovamente distribuiti per incitare il pubblico a rinunciare a visitarla e diversi happening sanguinosi sono stati organizzati in centro città. Un gruppo di militanti ha preso parte ai 10km della corsa svoltasi all'interno dello spazio espositivo delle Automnales, travestiti in cadaveri scuoiati della loro pelliccia. La LSCV ha peraltro proceduto al controllo di tutti gli stand che vendevano pelliccia. La totalità degli stand era in flagrante violazione della legislazione sull'etichettatura, e sono stati tutti denunciati. La direzione delle Automnales è stata peraltro chiamata in causa per la sua responsabilità nell'accogliere stand che non rispettano le disposizioni legali. La risposta del suo servizio giuridico è stata affermare che gli stand sono « i soli responsabili dell'osservanza delle norme vigenti ». Nuove azioni saranno portate avanti nel 2018.

Per negozi PKZ senza pellicce

E' proseguita la campagna in Svizzera tedesca volta ad incitare i negozi PKZ a rinunciare a vendere pelliccia. Diverse azioni di raccolta di firme per la petizione « Wir wollen PKZ pelzfrei! » sono state organizzate a Basilea il 3 ed il 6 aprile ed il 15 e 22 maggio.



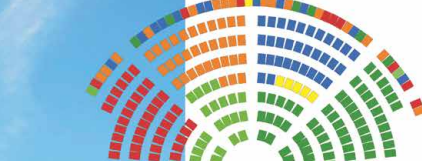
www.animali-parlamento.ch

Creata nel 2015 in occasione delle elezioni federali, la piattaforma web animaux-parlement censisce i voti dei 246 parlamentari pro o contro gli animali. La piattaforma è stata interamente aggiornata nel 2017 e gli oggetti trattati in parlamento federale connessi alla protezione degli animali vi sono stati integralmente riportati. Athénaïs Python dispone di un'accreditazione che le consente in quanto giornalista di entrare in Parlamento e di intervistare i parlamentari a seconda degli oggetti in votazione. Le video sono messe on-line sul sito internet animaux-parlement e sulla pagina YouTube appositamente creata. Nel 2017, la LSCV si è particolarmente coinvolta su questi due oggetti:



Mozione 15.3832 « Vietare l'importazione di prodotti ottenuti infliggendo sofferenze agli animali »

Depositata nel 2015 dal consigliere nazionale bernese Matthias Aebischer, la mozione è stata accettata dal Consiglio nazionale il 7 giugno 2017 con 97 voti contro 77. Una campagna è stata portata avanti dalla protezione degli animali a sostegno della mozione prima del voto previsto in Consiglio degli Stati. Vi sono stati numerosi scambi con i parlamentari dopo che la Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura (CSEC-S) del Consiglio degli Stati ne ha proposto il rifiuto con 9 voti, senza opposizione. Il 23 novembre la LSCV ha inviato ai 46 Consiglieri agli Stati un pacco contenente una lettera ed una scatola di Faux Gras per ricordare loro che la crudeltà non è né necessaria al nostro benessere né una fatalità. Tutti i prodotti mirati dal divieto potrebbero essere sostituiti da un equivalente senza crudeltà verso gli animali. La LSCV ha peraltro partecipato, insieme alle associazioni Stop Gavage e L214, alla



pubblicazione di un'inserzione a pagamento sull'edizione romanda del giornale 20 Minutes, per informare i lettori della crudeltà dell'ingozzamento forzato degli animali per la produzione del foie gras. Ma come c'era da aspettarsi, la mozione è stata respinta il 29 novembre dal Consiglio degli Stati con 37 voti contro 4.



Mozione 15.4241 « Vietare di utilizzare primati in esperimenti suscettibili di comprometterne il benessere »

Depositata nel 2015 dalla consigliera nazionale basilese Maya Graf (I Verdi), la mozione è stata respinta l'11 dicembre 2017 con 110 voti contro 66 e 4 astensioni. Molte associazioni, tra cui la LSCV, si sono mobilitate per incitare i membri del Consiglio nazionale a sostenere la mozione, segnatamente tramite l'invio di numerose mail. Le 35'000 firme della petizione « Stop Primate Experiments! » lanciata dalla LSCV sono state depositate il 21 novembre da Benjamin Frei in Parlamento federale. Benjamin ha peraltro organizzato, il 25 novembre a Berna, un raduno contro gli esperimenti sulle scimmie.

Progetto di iniziativa federale Stop all'importazione di prodotti ottenuti infliggendo sofferenze agli animali

In seguito al rifiuto della mozione Aebischer, diversi eletti in parlamento federale ed organizzazioni di protezione degli animali, tra cui la LSCV, si sono incontrati il 12 dicembre a Berna nella prospettiva di collaborare su un progetto di iniziativa. Il suo lancio è previsto per il 2018.

La LSCV ha partecipato alla consegna del premio «Triple A de la protection des animaux» da parte dell'Alliance animale Suisse. I due laureati sono la consigliera nazionale basilese Maya Graf per il suo impegno politico a favore degli animali e contro la sperimentazione animale, ed il consigliere nazionale bernese Matthias Aebischer per la sua mozione mirata a vietare l'importazione di prodotti ottenuti infliggendo sofferenze agli animali.



Ritorno dei cacciatori a Ginevra

Il progetto portato avanti dal Consigliere di Stato Luc Barthassat avrebbe dovuto avere un esito positivo senza troppi problemi, grazie ad un discreto progetto di legge (PL12043A) elaborato dai deputati PLR al Gran Consiglio ginevrino. Mirava a sopprimere la commissione incaricata di autorizzare i tiri di regolazione di animali che causano danni. Questa commissione, composta da rappresentanti delle organizzazioni di protezione degli animali e della natura, si oppone a che l'esecuzione dei tiri di regolazione sia effettuata da cacciatori, come cerca di fare da oltre un anno il CS Luc Barthassat. La manovra, a priori, era semplice: sopprimere questa commissione modificando la legge e spalancare la porta ai cacciatori. Benché la caccia sia vietata da oltre 40 anni in questo cantone.

Essendo il voto di questo progetto previsto per l'11 maggio 2017, la LSCV ha inviato, l'8 maggio, una lettera a ciascuno dei 100 deputati del Gran Consiglio in cui denuncia l'obiettivo nascosto di questo PL. A sostegno delle nostre argomentazioni, è stato reso pubblico anche un progetto di direttiva di tiri per i cacciatori, predisposto dalla DGAN, un servizio del Dipartimento del CS Barthassat.

Il 9 maggio, la LSCV ha sporto denuncia penale contro la DGAN presso il Ministero Pubblico (MP) per diversi abbattimenti illegali di animali ed avvertito i media tramite comunicato. L'11 maggio, prima della seduta del Gran Consiglio ginevrino, diversi militanti hanno distribuito ai deputati dei volantini informativi sull'obiettivo del PL.

Al momento del voto, il PL è stato rifiutato da una grande maggioranza di deputati. Interpellato, il CS Barthassat ha dovuto riconoscere di aver effettivamente sollecitato i cacciatori ginevrini per procedere ad abbattimenti di animali. Palesemente scosso dal fallimento della sua manovra, il 15 maggio il CS Barthassat ha sporto querela penale contro la LSCV per calunnia. Querela benvenuta in quanto obbligava il Ministero pubblico a trattare la nostra denuncia. Se il procuratore incaricato di questo dossier ha effettivamente annunciato il 30 maggio la sospensione della querela per il tempo necessario per pronunciarsi sulla nostra denuncia, purtroppo da allora è silenzio radio. Malgrado diversi solleciti da parte del nostro avvocato, il Ministero Pubblico non ha dato seguito. La DGAN ha continuato gli abbattimenti illegali di animali ed abbiamo esteso la nostra denuncia a questi nuovi tiri. Questo dossier è tuttora in corso.



Friburgo - Librairie-café « Happy Books »

Dopo due anni di procedure amministrative assurde, la libreria LSCV Happy Books ha finalmente ricevuto, nel gennaio 2017, l'autorizzazione che le consente di offrire un servizio di ristorazione. Aperta da giovedì a sabato, Happy Books ha inoltre partecipato a diversi eventi.

Il 25 marzo si è svolta una degustazione di fauxmages vegetali della cremeria vegana.

Il 1° novembre, la libreria ha accolto la serata di apertura del mese vegano a Friburgo, organizzata dall'associazione PEA, come pure una conferenza sulla nutrizione il 14 novembre ed un'altra sulla tematica dello specismo il 19 novembre. Tre atelier brunch sono stati organizzati dallo chef Michel Stabile: il 12 novembre sulla cucina cruda, il 19 novembre sulla cucina indiana ed il 10 dicembre per un pranzo di festa etico e cioccolata cruda vegana. La libreria è frequentata anche per la scelta di libri che propone in materia di protezione degli animali, militanteismo e cucina etica.



Alimenti per cani e gatti non testati sugli animali

Questo progetto di distribuzione di prodotti non testati per i nostri soci a tariffe preferenziali era stato lanciato nell'aprile 2016. Dopo oltre un anno di attività, questo progetto non ha generato ordinazioni sufficienti per proseguire l'attività. Come annunciato nel corso della nostra assemblea generale, vi abbiamo posto termine durante l'estate 2017.

Giornale LSCV, mailing e Newsletter

Come ogni anno, i nostri soci sono stati informati delle azioni in corso tramite quattro edizioni annue del nostro giornale.



Due mailing di cartoline sono stati distribuiti ai nostri 20'000 indirizzi di donatori in marzo e ottobre 2017. Sono state inviate diverse Newsletter, a dipendenza dell'attualità dei cantoni. E' possibile iscriversi tramite un formulario di contatto sul nostro sito internet.

Sito Internet www.lscv.ch

Il nostro sito internet registra circa 700 - 800 visite ogni giorno. Un nuovo sito è stato creato durante l'estate ed è stato sviluppato nel corso dei mesi seguenti per renderlo funzionale nelle tre lingue, italiano, francese e tedesco.

Reti sociali

I conti Twitter e le nostre due pagine Facebook in francese e tedesco sono molto seguite.

La pagina FB in tedesco è gestita dalla rappresentanza svizzera tedesca della LSCV. La pagina in francese dalla rappresentanza romanda. Un conto instagram è stato creato in francese, come pure due pagine Youtube per la diffusione delle video della LSCV e di animaux-parlement prodotte da Athénaïs.



Aiuto ai rifugi e campagna di castrazione

La Lega sostiene ogni anno una ventina di rifugi o centri di cura per animali e finanzia campagne di castrazione e sterilizzazione di gatti randagi. Nel 2017, l'importo complessivo dedicato a queste azioni è stato di CHF 63'323.- di cui CHF 16'362.- per le campagne di castrazione e la presa in carico delle spese veterinarie.

Tutti questi aiuti vengono elargiti previo esame di ogni singolo caso ed approvazione da parte della maggioranza dei membri del Comitato nazionale. La maggior parte degli aiuti sono concessi a rifugi conosciuti da lunga data. Da diversi anni Suzann Karagöz si occupa anche della campagna di sterilizzazione e castrazione di gatti randagi del cantone di Ginevra. Gli animali sono castrati e marcati all'orecchio prima di essere nuovamente immessi nel luogo in cui sono stati catturati, e poi regolarmente nutriti. Oltre a Ginevra, gli aiuti concessi dalla Lega per le campagne di sterilizzazione riguardano principalmente i cantoni di Neuchâtel, Ticino e Vallese.



Conclusioni

Teniamo ad esprimere la nostra riconoscenza ai nostri soci e sostenitori per il loro aiuto ed i loro contributi alle nostre azioni. Senza di voi, niente sarebbe stato possibile. **Grazie di cuore!**

Luc Fournier, Presidente